

Elezioni. Il centro più grande è Catania. Ma si voterà anche per ventitré consigli di quartiere

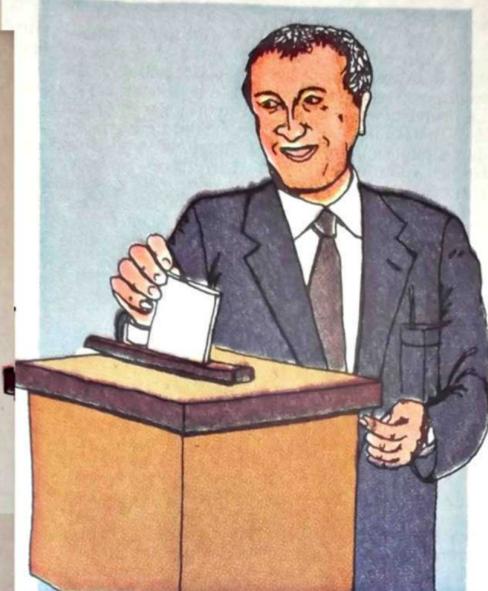
PALERMO — La posta in gioco sono 2.152 seggi in 102 comuni siciliani. Per i partiti il prossimo 29 maggio è quindi una data più che importante. La consultazione elettorale interessa un milione e 65 mila persone su un totale di 4 milioni e 906 mila (questi dati si riferiscono al censimento del 1981). La percentuale supera, quindi, il 21 per cento.

In 49 comuni si vota con il sistema proporzionale, in 53 con quello maggioritario. Quest'ultimo caso interessa 10 comuni con popolazione inferiore ai 5 mila abitanti.

Gli elettori chiamati alle urne sono 886.657. Di questi 70.325 sono residenti all'estero. Le sezioni interessate al voto sono 1.758. La provincia che ha il maggior numero di comuni dove si vota è quella di Messina. Qui i consigli si rinnovano in 32 paesi. Il comune più interessato alla consultazione è quello di Catania (60 seggi e

288.325 elettori), il più piccolo è Gallodoro, in provincia di Messina, con 447 elettori. Tra i centri più grossi dove si va alle urne da segnalare, oltre Catania, Gela (56.372 elettori), Favara (28.478 elettori), Pachino (21.486 elettori), Niscemi (21.150 elettori), Biancavilla (17.580 elettori), Barrafranca (14.084 elettori), Ravanusa (13.278 elettori), Aci Castello (12.676 elettori). La provincia di Catania è quella con più elettori (336.881); quella di Palermo elegge però il maggior numero di consiglieri (475). Otto comuni sono attualmente gestiti da commissari: Favara, Bivona, Mussomeli, Aci Castello, Catania, Barrafranca, Longi e San Vito Lo Capo. Da notare infine che si vota per il rinnovo di 23 consigli di quartiere: 17 a Catania, 1 a Montalbano Elicona, 1 a Cefalù, 1 a Trabia, e 1 a Castellammare del Golfo.

Rino Canzoneri



Voto per provincia

Province	Numero elettori	Consiglieri da eleggere	Comuni che votano
AG	111.014	327	13
CL	101.365	162	6
CT	366.881	324	13
EN	53.483	162	7
PA	118.296	475	25
RG	3.064	20	1
SR	30.430	52	2
TP	25.868	80	3
ME	76.256	550	32
Totale	886.657	2.152	102

PALERMO — C'è anche una lista formata per lo più da militari di leva tra le 465 presentate nei 102 comuni siciliani dove il 29 maggio si voterà per il rinnovo dei consigli. Tra le tante curiosità, volti nuovi e facce di sempre, la lista più «singolare» è quella del «Partito esecutivo seguiti ottimi siciliani» presentata a Barrafranca, Calascibetta e Nissoria. La componono in massima parte ragazzi che hanno così trovato il modo di «rubare» qualche giorno alla naja giocando a fare la campagna elettorale. Ma, a parte la lista «Pesos», c'è chi per queste amministrative ha lavorato sul serio. A contendersi quasi 800 mila voti sono scesi in campo infatti molte vecchie glorie e «outsider» della politica.

Palermo. Dopo il caso Cefalù, «azzerramento» dei consiglieri uscenti anche nel Psi di Santa Flavia. Troppi i conflitti interni, tanto che la segreteria provinciale ha deciso di non candidarne nessuno. Ringiovanita la lista dc, capeggiata da Nicolò Coco, da cinque anni sindaco inamovibile. A Trabia debuttano i liberali che schierano come capolista Vincenzo Candioto, figlio del senatore di Termini Imerese.

Trapani. A Partanna scontata la ricandidatura di Vincenzo Culicchia, deputato regionale dc, sindaco da 18 anni (quasi ininterrottamente).

Candidati. Nelle 465 liste anche molti big nazionali. Nicolosi capolista a Catania, Lauricella a Ravanusa. In lizza pure due assessori regionali, La Russa e Placenti

te). A San Vito Lo Capo la Dc rinuncia a presentare una lista dopo l'insuccesso delle passate elezioni: si fronteggeranno una lista civica guidata dall'ex dc Enzo Battaglia (dove sono confluiti rappresentanti di quasi tutti i partiti), una del Pci e una del Psi.

Agrigento. Capolista della Dc a Favara sarà Angelo La Russa, assessore regionale all'Agricoltura. A lui il compito di far coagulare attorno a sé tutto il partito, nell'occhio del ciclone negli ultimi tempi. A Favara, guidata da un commissario regionale, è sempre più difficile riuscire a formare una giunta stabile. Per tentare di contrastare la presenza di La Russa i socialisti hanno riconfermato Filippo Lentini, ex deputato regionale e presidente dell'Ente di sviluppo agricolo. A Casteltermini, per il Psi, in lista l'ex sottosegretario alle Poste, Giuseppe Reina. A Ravanusa conferma di Salvatore Lauricella, presidente dell'Assemblea regionale siciliana, per i socialisti.

capolista del Psi sarà l'assessore regionale al Territorio, Salvatore Placenti, seguito dal sindaco Enzo Tignino. La Dc ripescava due ex sindaci da tempo fuori dalla scena: Aldo Clementino e Giuseppe Vitale. Capolista per Democrazia proletaria il deputato regionale Franco Piro. A Butera i primi fermenti: il segretario del Pli, Vincenzo Cannizzaro, in lista ma non come capofila, ha invitato i suoi elettori a non votarlo perché scavalcato dal segretario provinciale Claudio Maggio.

Enna. Esclusi tutti i consiglieri uscenti della Dc a Regalbuto, l'altra novità è la presenza, a Centuripe, del deputato regionale socialista Mario Mazzaglia dimessosi da consigliere comunale di Catenuova dove svolgeva attività politica da trent'anni.

Catania. Accolta da polemiche all'Ars la conferma di Rino Nicolosi come capolista per la Dc. In molti hanno sottolineato che il presidente della Regione avrebbe fatto meglio a restare al di sopra delle parti. Con-

firmata la presenza di Guido Ziccone, noto legale e componente laico del Consiglio superiore della magistratura. In un primo momento aveva rinunciato, poi, invitato da De Mita, ha accettato. Tutti, a Catania, lo indicano come il futuro sindaco. Nella lista dc anche gli ex primi cittadini Azzaro, Attaguile, Marcoccio e Mirone. Il colpo grosso l'ha fatto il leader del Partito radicale, Marco Pannella: ha pensato una lista «civica, laica, verde, federalista europea per Catania». A guidarla, come «capolista morale», Enzo Tortora, il cui nome però non è tra i candidati. In lista tutto lo stato maggiore del partito: Domenico Modugno, Adele Faccio, Bruno Zevi, Giovanni Negri, Roberto Cicciomessere e, ovviamente, Marco Giacinto Pannella. Nel Psi scende in campo Salvo Andò, nel Pci il deputato e magistrato Anna Finocchiaro, seguita dagli uscenti Beretta e Cazzola. Nel Pri la scelta come capolista è caduta, non senza difficoltà dato lo scontro aperto tra Gunnella e

Grillo Morassutti, su Enzo Bianco, indicato come un candidato al di sopra delle parti. Una presenza qualificata anche nella lista dei verdi: a guidarla sarà il fisico e deputato alla Camera Giovanni Mattioli, uno degli ispiratori del movimento ambientalista approdato l'anno scorso in Parlamento.

Messina. Saverio D'Aquino, più volte sottosegretario alle Poste, si presenta a Letojanni nelle liste del Partito liberale. A Santo Stefano di Camastra torna Matteo Florina. Ex sindaco, oggi primario e professore d'università a Palermo, rappresenta la Democrazia cristiana. A San Filippo del Mela scende in campo Franco Piro, deputato di Dp all'Assemblea regionale siciliana. Quest'anno a San Filippo dovrebbe tenersi il referendum consultivo sulla proposta di riconversione della centrale a carbone.

Ragusa. L'unico comune della provincia dove si vota è Monterosso Almo. Non ci sono nomi di spicco, ma già fa discutere la lista che vede comunisti e missini insieme. A contendersi i seggi in consiglio comunale saranno due liste civiche. La prima è formata da Dc, Psi, Pri e Psdi. La seconda, di ispirazione comunista, ospita come indipendenti tre rappresentanti del Movimento sociale.

Umberto Lucentini

Come si voterà municipio per municipio

PALERMO — Questi i comuni siciliani che voterà il 29 maggio per il rinnovo dei consigli.

AGRIGENTO

- Bivona. Sistema proporzionale; 20 consiglieri da eleggere; 4.035 elettori.
- Campobello di Licata. Sistema proporzionale; 30 consiglieri da eleggere; 10.645 elettori.
- Casteltermini. Sistema proporzionale; 30 consiglieri da eleggere; 11.404 elettori.
- Catolica Eraclea. Sistema proporzionale; 20 consiglieri da eleggere; 229 elettori.
- Comitini. Sistema maggioritario; 15 consiglieri da eleggere; 1.390 elettori.
- Favara. Sistema proporzionale; 40 consiglieri da eleggere; 28.478 elettori.
- Impedusa e Linosa. Sistema maggioritario; 20 consiglieri da eleggere; 73 elettori.
- Montalegno. Sistema maggioritario; 20 consiglieri da eleggere; 3.576 elettori.
- Palermo. Sistema proporzionale; 30 consiglieri da eleggere; 10.373 elettori.
- Palmito. Sistema proporzionale; 20 consiglieri da eleggere; 9.064 elettori.
- Ragusa. Sistema proporzionale; 32 consiglieri da eleggere; 13.278 elettori.
- S. Elisabetta. Sistema maggioritario; 30 consiglieri da eleggere; 3.725 elettori.
- S. Maria. Sistema maggioritario; 20 consiglieri da eleggere; 5.544 elettori.

CATANIA

- Aci Bonaccorsi. Sistema maggioritario; 15 consiglieri da eleggere; 1.783 elettori.
- Aci Castello. Sistema proporzionale; 30 consiglieri da eleggere; 12.676 elettori.
- Biancavilla. Sistema proporzionale; 32 consiglieri da eleggere; 17.580 elettori.
- Castiglione di Sicilia. Sistema proporzionale; 20 consiglieri da eleggere; 4.631 elettori.
- Catania. Sistema proporzionale; 60 consiglieri da eleggere; 288.325 elettori.
- Licodia Eubea. Sistema maggioritario; 20 consiglieri da eleggere; 3.269 elettori.
- Linguaglossa. Sistema proporzionale; 20 consiglieri da eleggere; 4.831 elettori.
- Mascalci. Sistema proporzionale; 20 consiglieri da eleggere; 7.338 elettori.
- Milo. Sistema maggioritario; 15 consiglieri da eleggere; 1.120 elettori.
- Raddusa. Sistema maggioritario; 20 consiglieri da eleggere; 3.177 elettori.
- S. Michele di Ganzaria. Sistema maggioritario; 20 consiglieri da eleggere; 3.530 elettori.
- Scordia. Sistema proporzionale; 32 consiglieri da eleggere; 12.908 elettori.
- Zafferana Etnea. Sistema proporzionale; 20 consiglieri da eleggere; 5.713 elettori.

ENNA

- Agira. Sistema proporzionale; 20 consiglieri da eleggere; 8.980 elettori.
- Barrafranca. Sistema proporzionale; 32 consiglieri da eleggere; 14.084 elettori.
- Calascibetta. Sistema maggioritario; 20 consiglieri da eleggere; 6.118 elettori.
- Centuripe. Sistema proporzionale; 20 consiglieri da eleggere; 5.443 elettori.
- Nissoria. Sistema maggioritario; 20 consiglieri da eleggere; 2.580 elettori.
- Pietraperzia. Sistema proporzionale; 30 consiglieri da eleggere; 9.314 elettori.
- Regalbuto. Sistema proporzionale; 20 consiglieri da eleggere; 6.964 elettori.

MESSINA

- Acquedolci. Sistema maggioritario; 20 consiglieri da eleggere; 3.896 elettori.
- Antillo. Sistema maggioritario; 15 consiglieri da eleggere; 1.213 elettori.
- Capizzi. Sistema maggioritario; 20 consiglieri da eleggere; 3.215 elettori.
- Castroreale. Sistema maggioritario; 20 consiglieri da eleggere; 2.843 elettori.
- Falcone. Sistema maggioritario; 15 consiglieri da eleggere; 2.561 elettori.
- Forza d'Agro. Sistema maggioritario; 15 consiglieri da eleggere; 928 elettori.
- Gaggi. Sistema maggioritario; 15 consiglieri da eleggere; 1.668 elettori.
- Gallodoro. Sistema maggioritario; 15 consiglieri da eleggere; 447 elettori.
- Italia. Sistema maggioritario; 15 consiglieri da eleggere; 1.491 elettori.
- Leni. Sistema maggioritario; 15 consiglieri da eleggere; 602 elettori.
- Letojanni. Sistema maggioritario; 15

PALERMO

- Altofonte. Sistema proporzionale; 20 consiglieri da eleggere; 5.513 elettori.
- Balestrate. Sistema proporzionale; 20 consiglieri da eleggere; 5.427 elettori.
- Belmonte Mezzagno. Sistema proporzionale; 20 consiglieri da eleggere; 6.283 elettori.
- Blufi. Sistema maggioritario; 15 consiglieri da eleggere; 1.419 elettori.
- Bolognetta. Sistema maggioritario; 15 consiglieri da eleggere; 2.035 elettori.
- Caccamo. Sistema proporzionale; 20 consiglieri da eleggere; 7.851 elettori.
- Camporeale. Sistema proporzionale; 20 consiglieri da eleggere; 3.791 elettori.
- Capaci. Sistema proporzionale; 20 consiglieri da eleggere; 6.904 elettori.
- Castellana Sicula. Sistema maggioritario; 20 consiglieri da eleggere; 3.737 elettori.
- Cefalù. Sistema proporzionale; 30 consiglieri da eleggere; 11.797 elettori.
- Cerda. Sistema proporzionale; 20 consiglieri da eleggere; 4.318 elettori.
- Cinisi. Sistema proporzionale; 20 consiglieri da eleggere; 7.244 elettori.
- Collesano. Sistema maggioritario; 20 consiglieri da eleggere; 4.016 elettori.
- Ficarazzi. Sistema proporzionale; 20

RAVANUSA

- Monterosso Almo. Sistema maggioritario; 20 consiglieri da eleggere; 3.064 elettori.

SIRACUSA

- Melilli. Sistema proporzionale; 20 consiglieri da eleggere; 8.944 elettori.
- Pachino. Sistema proporzionale; 32 consiglieri da eleggere; 21.486 elettori.

TRAPANI

- Castellammare. Sistema proporzionale; 30 consiglieri da eleggere; 12.415 elettori.
- Partanna. Sistema proporzionale; 30 consiglieri da eleggere; 10.153 elettori.
- San Vito Lo Capo. Sistema maggioritario; 20 consiglieri da eleggere; 3.300 elettori.

Atelli Branca al Cibus 1988
Presidente del Consiglio on.le De Mita in occasione dell'inaugurazione di Cibus 1988 a... si è soffermato in visita allo stand... Filii Branca, accolto dal Consigliere... Nicolò Branca.

CENTRO LOGOS
Prof. G. La Mantia presso Ist. Paolo VI, C.so Calatafimi 1043, tel. (091) 484696
BALBUZIE: come e perché guarire utilizzando il proprio potenziale energetico.
Consultazioni gratuite giorno 7-5 ore 15/19, giorno 6-5 ore 9/13
Informazioni 091/214705-6401719

AssoLeasing
Costi ridottissimi per il Mezzogiorno cui aggiungere i benefici della legge '64'
Filiale di Palermo • 091/588261

COMUNE DI BASICÒ
Provincia di Messina
Questo Comune procederà all'appalto dei lavori di potenziamento dell'acquedotto di Basicò mediante licitazione privata da esperirsi con le modalità di cui all'art. 1 lettera A) della legge 2-2-1973 n. 14.
Importo a base d'asta L. 476.000.000.
Per le modalità e condizioni di ammissibilità alla gara si rimanda al bando che sarà pubblicato all'albo pretorio di questo Comune.
Basicò, 22-4-1988
Il Sindaco: **A. Gullo**

Unità Sanitaria Locale n. 11
AGRIGENTO
Si rende noto che questa U.S.L. con sede in Agrigento via Manzoni 140 procederà all'appalto dei lavori di riconversione e ristrutturazione dell'Ospedale Psichiatrico di Agrigento, per l'importo a base d'asta di L. 4.600.000.000 mediante licitazione privata ai sensi dell'art. 40 della L.R. 21/85, con le modalità previste dalla legge 584/77 e con il sistema di cui all'art. 1 lettera A) della legge 22/73 n. 14 e con il correttivo di cui all'art. 17 della legge n. 61/88.
Le domande di partecipazione, corredate della documentazione richiesta dal bando di gara pubblicato nella Gazzetta Ufficiale Regione Siciliana n. 17 del 23-4-1988 e nel quotidiano della Cee, dovranno pervenire entro il termine stabilito nel bando stesso.
Il Presidente: **Geom. Gioacchino Salamone**

JANICH
INAUGURAZIONE
DOMANI ORE 18.30
PRESENTE L'ARTISTA
PA - Via Wagner, 3

CERCASI IN AFFITTO ATTICO 300/400 mq
nelle seguenti zone:
viale Libertà, piazza Croci, piazza Castelnuovo, piazza Politeama, via Ruggero Settimo, in palazzo nuovo o antico anche se da ristrutturare.
Telefonare al 277230